

LA NUOVA SANTA INQUISIZIONE

Un tempo era noto come Sant'Uffizio e, in nome della purezza della dottrina cattolica, mandava al rogo eretici e streghe. Oggi l'Inquisizione ha un nuovo nome, si fa chiamare "Congregazione per la dottrina della fede". A guidarla, dal 1981 al 2005, è stato un cardinale tedesco dalle credenziali invidiabili per ricoprire un simile incarico.

Chi meglio di un figlio di un poliziotto, con un'adolescenza trascorsa nelle file delle organizzazioni giovanili naziste, poteva difendere la Tradizione dagli assalti lanciati da religiosi travati dai tempi moderni? Nella sua ventennale carriera di inquisitore, Joseph Ratzinger si è scagliato contro preti amici di omosessuali e suore inclini al femminismo, ma "la sua battaglia" di cui va più fiero è quella millenariste di ciale che animanti delle chie-poveri. Quella lista delle epute da questo Tortemporaneo fino ne a Papa. Oggi è ricoperto da ne, cardinale di cui proviene andell'esercito Anchiamato a sosticamillo Ruini Conferenza Epi-Il massacro del-continua...



contro le istanze eguaglianza sono alcuni espose dei paesi più che segue è una ragioni effettuaquemada con alla sua elezioquesto incarico Tarcisio Bertogenova, curia da che il generale gelo Bagnasco, tuire il cardinale alla guida della scopale Italiana. le coscienze con-

1984 - Padre Gustavo Gutiérrez, peruviano, autore nel 1971 del saggio *Teologia della liberazione*, si rassegna al perpetuo silenzio.

1985 - Padre Leonardo Boff, teologo brasiliano della liberazione, dopo vari richiami è condannato a un anno di «ossequioso silenzio».

- Notificazione a padre Edward Schillebeeckx, teologo belga favorevole al sacerdozio femminile e contrario al celibato sacerdotale.

- Convocato padre Gyorgy Bulanyi, sacerdote ungherese delle Comunità di base che sostiene l'obiezione di coscienza alla leva.

- Destituito il vescovo brasiliano don Helder Câmara, vicino alla teologia della liberazione. Il suo sostituto riordina la diocesi procedendo a interrogatori ed epurazioni.

1986 - Raymond Hunthausen, vescovo di Seattle, è esautorato dalla diocesi per le idee pacifiste e per l'assistenza spirituale alla comunità omosessuale.

1987 - Si dimette l'abate Giuseppe Nardin per la sua vicinanza al predecessore Giovanni Franzoni, fondatore della comunità di base di San Paolo.

- Charles Curran, professore di Teologia morale alla Catholic University of America, è sospeso dall'insegnamento per le sue tesi su divorzio, masturbazione, eutanasia e omosessualità.

1988 - Sollevati dall'insegnamento i gesuiti José Castillo e Juan Estrada; dalla direzione di "Mission Abierta", Benjamin Forcano, claretiano.

- Pedro Casaldaliga, vescovo di São Félix de Araguaia, Brasile, accusato di sostenere la teologia della liberazione, è condannato a uniformarsi al magistero, a un periodo di silenzio e a non interferire, viaggiando, con altre diocesi.

- Scomunica per Marcel Lefebvre, vescovo scismatico che non accetta le novità liturgiche del Concilio Vaticano II e ignora la sospensione a divinis inflittagli da Paolo VI. Stessa sorte per i quattro vescovi da lui ordinati.

1989 - Respite tutte le richieste della «Dichiarazione di Colonia» di 163 teologi che criticano il Vaticano e rivendicano diritti alle Chiese locali.

- Si dimette Paul Valadier, direttore gesuita di "Estudes": con altri 157 teologi ha firmato una lettera di solidarietà alla «Dichiarazione di Colonia».

1991 - Commissariato l'editore brasiliano Vozes e licenziato padre Boff, direttore dell'omonima rivista.

- Privato del diritto a insegnare e sospeso a divinis dal sacerdozio Eugen Drewermann, teologo dell'Università di Paderborn. Ha sostenuto che il legame ecclesiale impedisce l'autocoscienza dei preti.

1992 - Il teologo Matthew Fox, già richiamato nel 1988, viene espulso dall'ordine domenicano per tesi non allineate con l'insegnamento morale sessuale del Vaticano.

- No al «nihil obstat» alla docenza alla facoltà di Teologia cattolica di Strasburgo, a padre Philippe Denis per tesi critiche sull'Opus Dei.

- La Congregazione pretende dal teologo canadese André Guindon la ritrattazione di un saggio in cui si definiscono moralmente legittimi i contraccettivi, i rapporti prima del matrimonio e quelli omosessuali.

1994 - Bloccata la traduzione inglese del nuovo "Catechismo della Chiesa cattolica" perché ha un linguaggio ritenuto troppo femminista.

- Impedita la nomina della teologa Teresa Berger alla cattedra di Liturgia di Bochum, Germania, perché ritenuta «femminista».

- Divieto di diffusione, e macero, per *Woman at the altar* della teologa inglese Lavinia Byrne, perché sostiene il sacerdozio delle donne. Byrne smette la tonaca dopo 35 anni.

1995 - Su richiesta della Congregazione per la dottrina della fede, la suora brasiliana Ivone Gehara, sospettata di simpatie femministe, è inviata a studiare teologia per due anni in Europa.

- Destituito Jacques Gaillot, vescovo di Evreux, Normandia, perché accetta il contraccettivo in funzione anti-Aids e sostiene che omosessuali e risposati siano comunque membri della Chiesa.

1997 - Scomunica «latae sententiae» per Tyssa Balasuriya, teologo cingalese sostenitore di teorie non ortodosse su Maria, il dogma del peccato originale e l'infallibilità del pontefice.

- Dopo il commissariamento delle edizioni Paoline e cinque contestazioni ad articoli, è licenziato don Leonardo Zega, da sedici anni direttore di "Famiglia Cristiana".

1998 - Notificazione per padre Anthony De Mello, gesuita indiano autore di bestseller di sapore new age.

- Sospeso Jacques Dupuis, teologo gesuita, docente alla Pontificia università gregoriana e direttore di "Gregorianum", a causa del suo libro *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*. Nel 2001 seguirà una notificazione.

1999 - Padre Robert Nugent e suor Jeanine Gramick, colpevoli di prestare assistenza a gay e lesbiche cattolici, sono convocati in Vaticano, costretti a sottoscrivere la professione di fede e raggiunti da notificazione.

2000 - Per evitare provvedimenti disciplinari, il teologo liturgista austriaco Reinhard Messner sottoscrive un'obiezione della Congregazione nei confronti di un suo libro.

2001 - Il religioso e scrittore australiano Paul Collins, sotto inchiesta dal 1997 per il suo saggio *Papal power* che pone in dubbio l'infallibilità papale, rifiuta di sottomettersi alla Congregazione e lascia i Missionari del Sacro Cuore.

- Notificazione dei cardinali Ratzinger, Medina Estévez e Dario Castrillon Hoyos contro monsignor Samuel Ruiz che a San Cristóbal de las Casas, in Messico, ha ordinato 400 diaconi sposati.

- Notificazione contro il libro *Moral de attitude* del teologo spagnolo Marciano Vidal, accusato di «errori» su aborto, anche terapeutico, fecondazione artificiale, contraccezione e masturbazione. Vidal corregge l'opera secondo le direttive.

- Costretto al divorzio dalla moglie Maria Sung e a riflessione forzata monsignor Emmanuel Milingo, esorcista sposato dal reverendo Moon della Chiesa dell'Unificazione.

2002 - Padre Joseph Imbach lascia la docenza alla Pontificia università teologica di Roma perché il suo libro *Miracolo* è scettico sull'esistenza dei miracoli e critico verso i metodi «da servizi segreti» del Sant'Uffizio.

- Scomunica per alcune donne cattoliche e per il sacerdote argentino Rómulo Antonio Braschi che le aveva ordinate sul Danubio.

2003 - La Congregazione informa con una nota che il teologo Juan José Tamayo, autore di *Dios y Jesus*, non ha il mandato canonico per insegnare teologia e ha posizioni non compatibili.

- Ridotto allo stato laicale per ordine della Congregazione don Franco Barbero, favorevole al matrimonio dei sacerdoti e alle unioni gay. Aveva detto: «Dio non è la Fiat. Non sbaglia mai un pezzo».

- Sospeso a divinis padre Bernard Kroll, che durante il primo Kirchentag ecumenico della storia ha celebrato messa insieme a pastori protestanti e comunicato luterani.

2004 - Don Fabrizio Longhi è rimosso dalla sua parrocchia di Rignano Garganico. A Natale aveva fatto dire l'omelia a Pasquale Quaranta, un giovane omosessuale di Salerno.

- Rimosso e destituito don Aitor Urresti, della diocesi di Duesto-San Ignacio a Bilbao, per la sua prossimità al movimento *We are church*, aperto all'omosessualità.

2005 - Condanna per *Jesus Symbol of God* di Roger Haight che nega la missione salvifica universale di Cristo.

- Sospeso a divinis don Vitaliano Della Sala, parroco no-global che, già nel 2002, era stato sollevato dall'incarico alla sua parrocchia di Sant'Angelo a Scala, Avellino.